



MEDIA E MIGRAZIONI



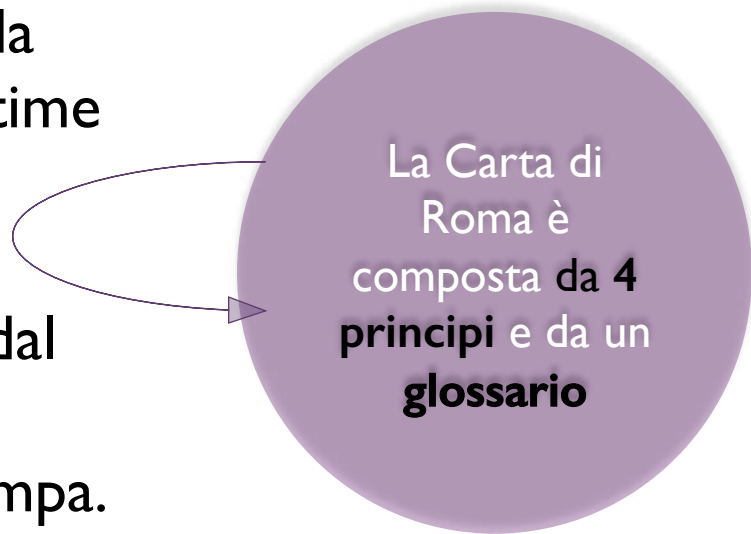
ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

Protocollo deontologico che riguarda
migranti, richiedenti asilo, rifugiati e vittime
della tratta.

Redatto e firmato il 12 giugno 2008 dal
Consiglio nazionale dell'Ordine dei
giornalisti e dalla Federazione della Stampa.

Fondata nel 2011 dall'Ordine nazionale dei
giornalisti, FNSI e da una rete di 14
associazioni di società civile per
promuovere e monitorare l'applicazione
del codice deontologico.

Unhcr, Unar e Oim sono invitati
permanenti.



La Carta di
Roma è
composta da **4**
principi e da un
glossario

Glossario

ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

I. TERMINOLOGIA APPROPRIATA

“Usare termini giuridicamente appropriati sempre al fine di restituire al lettore e all’utente la massima aderenza alla realtà dei fatti, evitando l’uso di termini impropri”.



Terrore a Rimini

**Somalo accoltella 5 persone
Un bimbo colpito alla gola**

Sull'autobus, un immigrato di 26 anni reagisce alla richiesta di esibire il biglietto. Ferisce due controllori e, nella fuga, si scaglia contro il piccolo che è gravissimo

**Yemenita ferisce
alpino in Centrale
a colpi di forbici**

L'aggressore bloccato mentre inseguiva ad Allah il militare portato in ospedale, ne avrà per 12 giorni. Aperta dalla procura un'indagine per terrorismo ma l'uomo non sembra legato a cellule jihadiste

Francia in balia di terroristi e matti immigrati

Clandestino uccide il prete che lo aiuta

Il rifugato rufandese, che aveva dato fuoco alla cattedrale di Nantes (1°ai espulsi), massacrò un sacerdote. La Pen furiosa

**Resta sedici ore chiuso nel bagagliaio
Clandestino rischia la morte per asfissia**

Ancona, arrestato al porto l'autista della vettura sbarcata dalla Grecia

Basta invasioni

Va sequestrata la nave carica di clandestini

Como, clandestino stupra 90enne

Orrore: un 26enne nigeriano entra in casa di un'anziana, la deruba e la violenta. Non doveva essere qui: è senza permesso di soggiorno e ha vari precedenti penali

**Sbarca a luglio,
stupra ad agosto**

Arrestato un egiziano. Arrivato a Lampedusa, ha violentato un'infermiera a Milano proprio nel giorno in cui la ministra disse: «Non c'è emergenza»

I RICHIEDENTI ASILO

**Africano stupra giovane per 15 giorni
Un altro sfascia tutto e mena in metrò**

Como, arrestato nigeriano sul quale pendono 4 provvedimenti di espulsione

Lei gli dà un panino, il clandestino la stupra

Altrici con permesso di soggiorno scattato nel 2016, espulso un'italiana. Orrore: omicidio della Lombrina

Ferrara, il sindaco Alan Fabbri: «I clandestini sono un tumore da sradicare»

Cede cocaina a una 16enne e poi la violenta: arrestato richiedente asilo

Sequestra la titolare e la violenta di notte nel ristorante

Porta Venezia, arrestato 34enne eritreo: è un richiedente asilo politico connazionale della vittima

► LOTTA ALL'INVASIONE

Il profugo resta anche se spaccia o violenta

Un profugo che fa il trafficante di droga, è il padre della prostituzione clandestina. Chi non tiene alla sicurezza dei cittadini per i suoi reati di droga, è uno che non si deve arrestare. Feroce perché il "Violatore" non costruisce la legge

► LOTTA ALL'INVASIONE

**Bengalese violenta turista a Rimini
Aveva alle spalle altre tre denunce**

Un titolare di rose sbatte aggressivo una donna danese nella città turistica, rinchiuso e arrestato. Nel suo passato un'accusa per abuso sessuale. A Milano, situazione delle/forze Lombrina stupra una ragazzina

► LOTTA ALL'INVASIONE

La società multietnica alleva altri Kabobo

Una donna romana perderà un occhio perché presa a sassate senza motivo da un indiano irregolare. Lo smulamento e la mancanza di prospettive generano negli stranieri un'alienazione spesso violenta, ma anche forme di odio anti italiani

PAROLE E CORNICI

L'allarme di Farefuturo e Fdi

Più giovani, fertili e coi soldi: gli islamici si prendono l'Europa

Presentato alla Camera il rapporto annuale sui musulmani nel Vecchio Continente. Numeri preoccupanti di una egemonia in crescita, dalle banche al gioco del calcio

LA SCONFITTA DELL'OCCIDENTE

Bomba rifugiati alle porte E l'Europa va in frantumi

Atene nel terrore, da Trieste è già allarme. Di Mato al vertice dei ministri Ue: urgente strategia comune

Salvini furioso: «È inaccettabile»

Altri 700 sbarchi a Lampedusa Siamo all'invasione dell'Italia

Con gli arrivi di profughi a questo ritmo, in dodici mesi ne saremo 254mila in più. Sea Watch ne porta altri 455. Nuova tragedia in mare al largo della Libia: 11 morti



Il muro polacco contro i rifugiati

Boom di migranti e jihad i rischi per Italia ed Europa E c'è anche il pericolo Covid

Lukashenko invia afgani e iracheni come arma politica. Varsavia risponde alzando il filo spinato lungo il confine. E la Ue abbozza: «C'è un uso strumentale dei migranti»

LA COMMISSARIA JOHANSSON IN LITUANIA

“Lukashenko utilizza i migranti contro l'Ue serve una barriera”

Fra filo spinato e cacciatori di migranti Così l'Europa cancella Schengen

Sugli ultimi tre anni si è prodotta una reazione a catena: sempre più Stati prendono le loro frontiere davanti la Ue

Migranti, l'Italia preme sull'Ue “Servono quote obbligatorie”

La Grecia alza il muro anti migranti al confine turco

La recinzione di 40 chilometri: «Le nostre frontiere saranno inviolabili». Mitsotakis chiama Erdogan

Brennero, il muro che divide l'Europa

Partono i lavori: una barriera anti-migranti lunga 250 metri

Guerra non convenzionale

Un'orda di 140mila migranti preme sull'Europa

Ankara fornisce casse e frese ai profughi per aprire le recinzioni. La Grecia resiste, Erdogan la accusa di sparare ai siriani

Orbán è un alleato fondamentale per cambiare faccia all'Europa

Tutti dicono che Salvini amovaglia con il suo peggior nemico. In realtà, il magiaro non ci dà retta sull'immigrazione. E, in vista delle elezioni del 2019, può portare la Lega nel Ppe a trazione identitaria

Polonia, i profughi sfondano l'Europa si spacca sul muro

► Tensione alle stelle, molti attraversano la frontiera, scontri con i soldati e arresti
► Sul finanziamento della barriera stop di von der Leyen dopo l'apertura di Michel

Orban: “L'Europa umilia gli ungheresi Non accoglieremo mai i migranti”

Il leader magiaro sfida la Ue in vista del voto sulle sanzioni. Proprietari oppositi. Firma Italia sta con Budapest

«L'Europa non può che essere solidale»

Bagnasco: cioè non può non essere cristiana rinnegando le sue radici



PROTEZIONE INTERNAZIONALE E NAZIONALE

MIGRANTI O RIFUGIATI?

L'UNHCR preferisce riferirsi a gruppi di persone che viaggiano usando l'espressione "*rifugiati e migranti*." Questo è il modo migliore affinché sia riconosciuto che tutte le persone in transito godono di diritti umani, che dovrebbero essere rispettati, protetti, e soddisfatti; e allo stesso tempo che rifugiati e richiedenti asilo hanno bisogni e diritti specifici protetti da un apposito quadro normativo.

Il termine "*migrazione forzata*" è talvolta utilizzato nel campo delle scienze sociali o in altri, come definizione generica e aperta a diverse interpretazioni, che comprende vari tipi di spostamento e movimento involontario sia attraverso confini esterni che all'interno dei confini nazionali. Per esempio, questo termine è stato utilizzato in riferimento a coloro che sono stati costretti a spostarsi a causa di disastri ambientali, conflitti, carestie o progetti di sviluppo su larga scala. Quello di "*migrazione forzata*" non è un concetto legale, e così come per il concetto di "*migrazione*", non esiste una definizione universalmente riconosciuta. Per questo motivo, l'UNHCR si riferisce sempre separatamente a "*rifugiati*" e a "*migranti*," affinché le cause e il carattere peculiare degli spostamenti dei rifugiati siano chiari e non si perdano di vista gli obblighi specifici previsti dal diritto internazionale nei confronti dei rifugiati. Negli ultimi anni è emerso, anche nel dibattito mediatico, l'uso del termine "*migrante ambientale*".



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

2. TUTELA DEI MIGRANTI/RIFUGIATI

“Tutelare i richiedenti asilo, i rifugiati, le vittime della tratta ed i migranti che scelgono di parlare con i giornalisti, adottando quelle accortezze in merito all’identità ed all’immagine che non consentano l’identificazione della persona”

Rivolgersi, se possibile a mediatrici e mediatori culturali;
Verificare i contesti di provenienza

TUTELA DELL'IDENTITÀ – APPELLO CARTA DI ROMA (Agosto 2021)

In riferimento al **secondo principio della Carta di Roma** (Tutela della privacy e dell'identità di rifugiati, migranti e richiedenti asilo), si chiede a giornaliste/i e ai professionisti della comunicazione di tutelare l'identità e la privacy delle persone afgane di cui si riporta la notizia o che vengono intervistate.

La natura delle motivazioni alla base della scelta di fuggire dal proprio paese può essere tale da esporre loro stessi e soprattutto i familiari (rimasti in Afghanistan) a ritorsioni, tanto da parte delle autorità, sia da parte di entità non statali o di organizzazioni criminali, nel caso in cui si verifichi un'esposizione mediatica non attenta.

Nel caso di persone di nazionalità afgana giunte nel nostro paese o in attesa di lasciare il paese si chiede di evitare la pubblicazione di qualsiasi elemento che possa portare alla loro identificazione. In caso di interviste si chiede di proteggere nome, volto e voce e di prestare attenzione a tutti quei dettagli che possono permettere di risalire all'identità dell'intervistato (caratteristiche fisiche peculiari o il racconto di aneddoti particolari).

Si suggerisce inoltre, anche in presenza di un consenso liberato e informato dell'interessato, di evitare la pubblicazione del nome completo dell'intervistato (a meno che sia indispensabile per la sopravvivenza propria e/o della famiglia).

Nella attualità della crisi drammatica che sta attraversando il paese, ci sono pervenute informazioni **circa arresti e aggressioni a familiari di persone afgane giunte in Italia nelle ultime 48 ore**; è responsabilità degli operatori dei media ridurre i rischi di rappresaglie verso i familiari rimasti in patria, tutelando l'identità delle persone afgane che accettano di raccontare la propria esperienza.



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

3. CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

“Evitare le diffusione di informazioni imprecise, sommarie e riflettere sul danno che può essere arrecato da comportamenti superficiali e non corretti, che possano suscitare allarmi ingiustificati, anche attraverso improprie associazioni di notizie, alle persone oggetto di notizia e servizio; e di riflesso alla credibilità della intera categoria dei giornalisti”

Rispetto del principio di **verità sostanziale**



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA L'EFFETTO CHE FA



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA “ETNICIZZAZIONE” DELLA NOTIZIA

20 Febbraio 2021

Cronaca



— CRONACA

Pericoloso latitante arrestato dai Carabinieri ad Arzene

Sull'uomo, un cittadino ungherese 40 enne, pendeva un mandato di arresto europeo, deve scontare 15 anni di carcere per reati commessi in Ungheria



— TRASAGHIS

Scontro fra auto e moto a Trasaghis, un morto

La vittima un diciannovenne di origine marocchina che conduceva la motocicletta. Gravemente ferito il passeggero



— CRONACA

Cittadino moldavo latitante fermato dalla Polstrada al casello di Villesse

Viaggiava su un furgone con altre persone. L'uomo è stato arrestato



— CRONACA

Ubriaco al volante cerca di sfuggire all'alcol test a Udine: arrestato

Un cittadino marocchino di 31 anni al quale era già stata ritirata la patente, fermato dai Carabinieri in Borgo stazione



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

4. USO DELLE FONTI

Interpellare, quando ciò sia possibile, esperti ed organizzazioni specializzate in materia, per poter fornire al pubblico l'informazione in un contesto chiaro e completo, che guardi anche alle cause dei fenomeni

ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

4. USO DELLE FONTI

Deaths and disappearances in the Mediterranean/Atlantic Route 2014-2023*

Source: IOM Missing Migrants Project

Year	Western Med	Central Med	Eastern Med	WAAR	Total
2014	59	3,126	100	29	3,314
2015	102	3,149	804	82	4,137
2016	128	4,574	434	169	5,305
2017	224	2,853	62	1	3,140
2018	849	1,314	174	43	2,380
2019	552	1,262	71	210	2,095
2020	343	1,000	106	877	2,326
2021	384	1,553	109	1,109	3,155
2022	611	1,417	378	559	2,965
2023*	203	2,013	49	392	2,657
Total	3,455	22,261	2,287	3,471	31,474

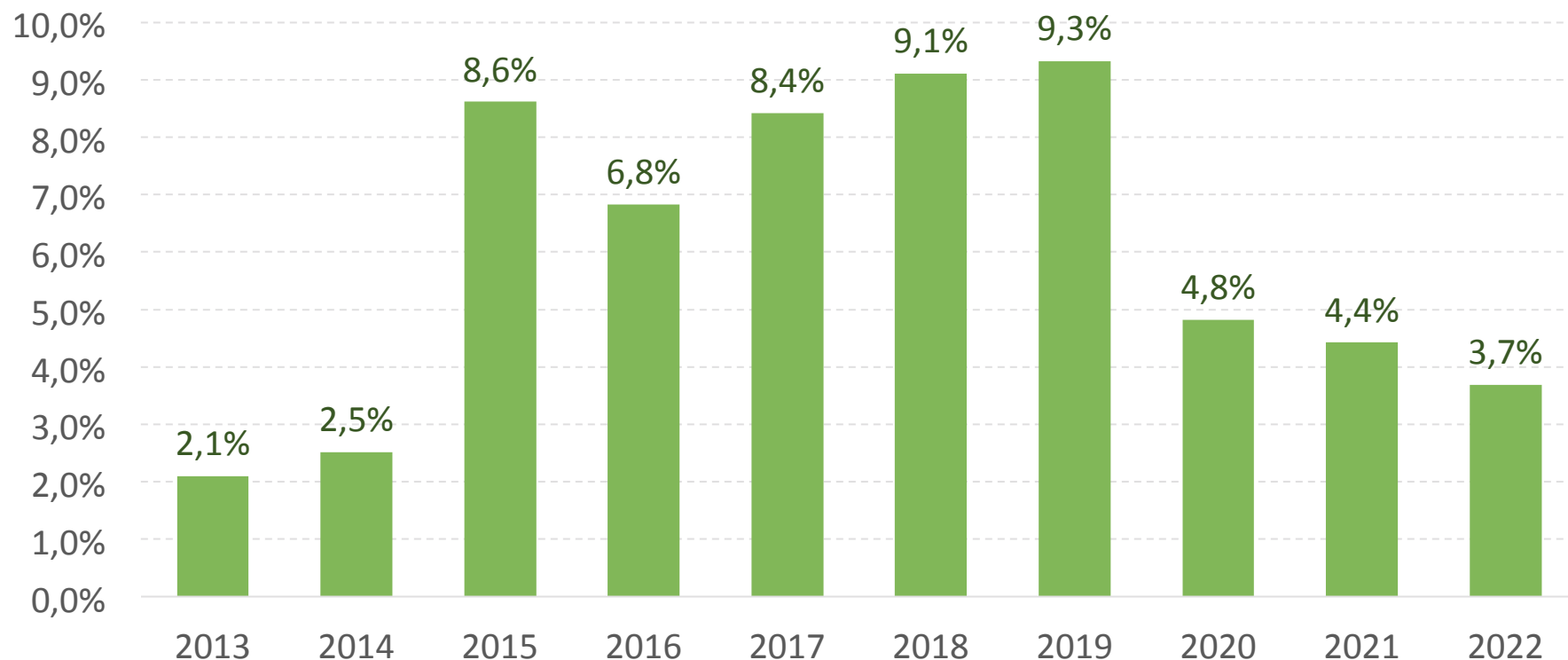
**Data for 2023 as of 21 August, 2023*

I NUMERI



TELEVISIONE

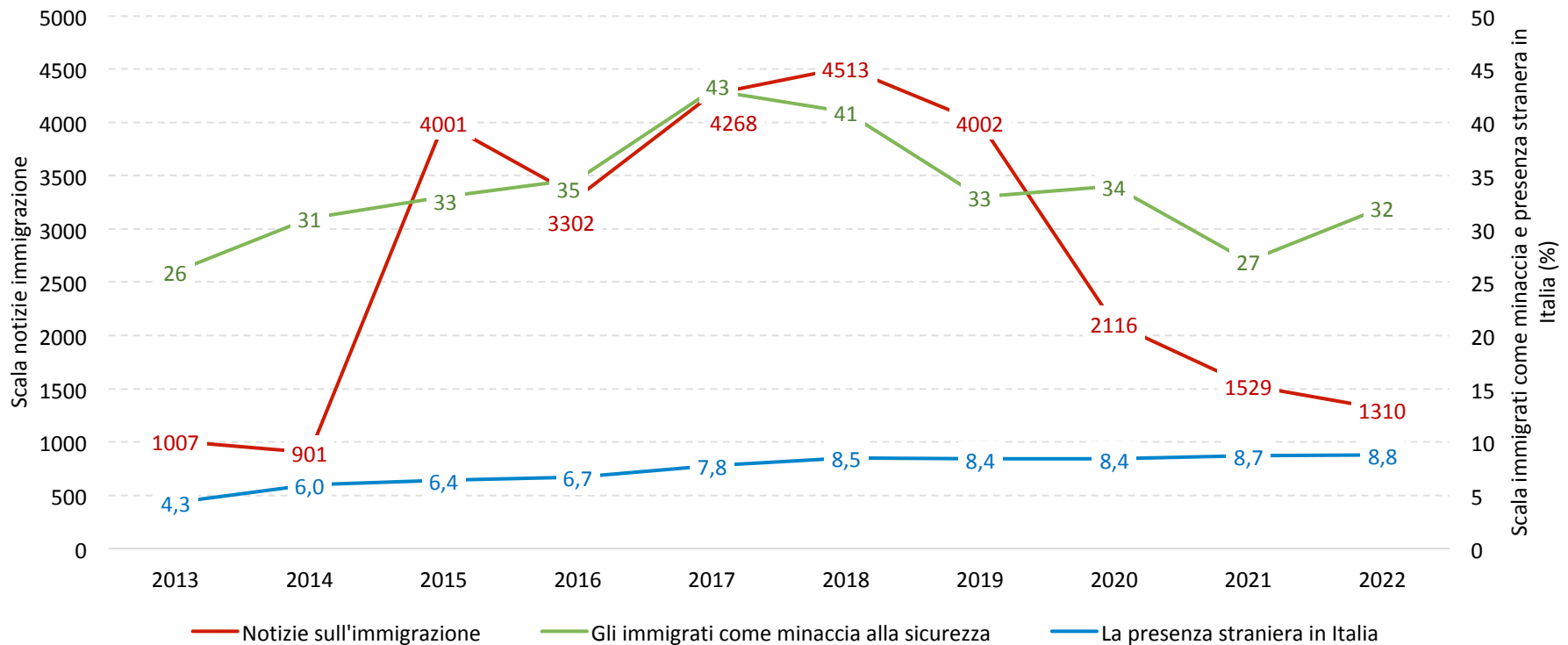
Andamento delle notizie sull'immigrazione (% sul complessivo delle notizie per ogni anno). Edizioni di prima serata di Rai, Mediaset e La7 (gennaio 2013 – ottobre 2022)



La quota di notizie dedicate al tema migrazioni sul totale notizie ha oscillato tra il 2% e il 9%. La maggiore copertura si è verificata negli anni 2018-19, mentre nel 2020-22 si è assistito a un calo drastico causato prima dalla pandemia di Covid-19, poi dal conflitto in Ucraina

TELEVISIONE

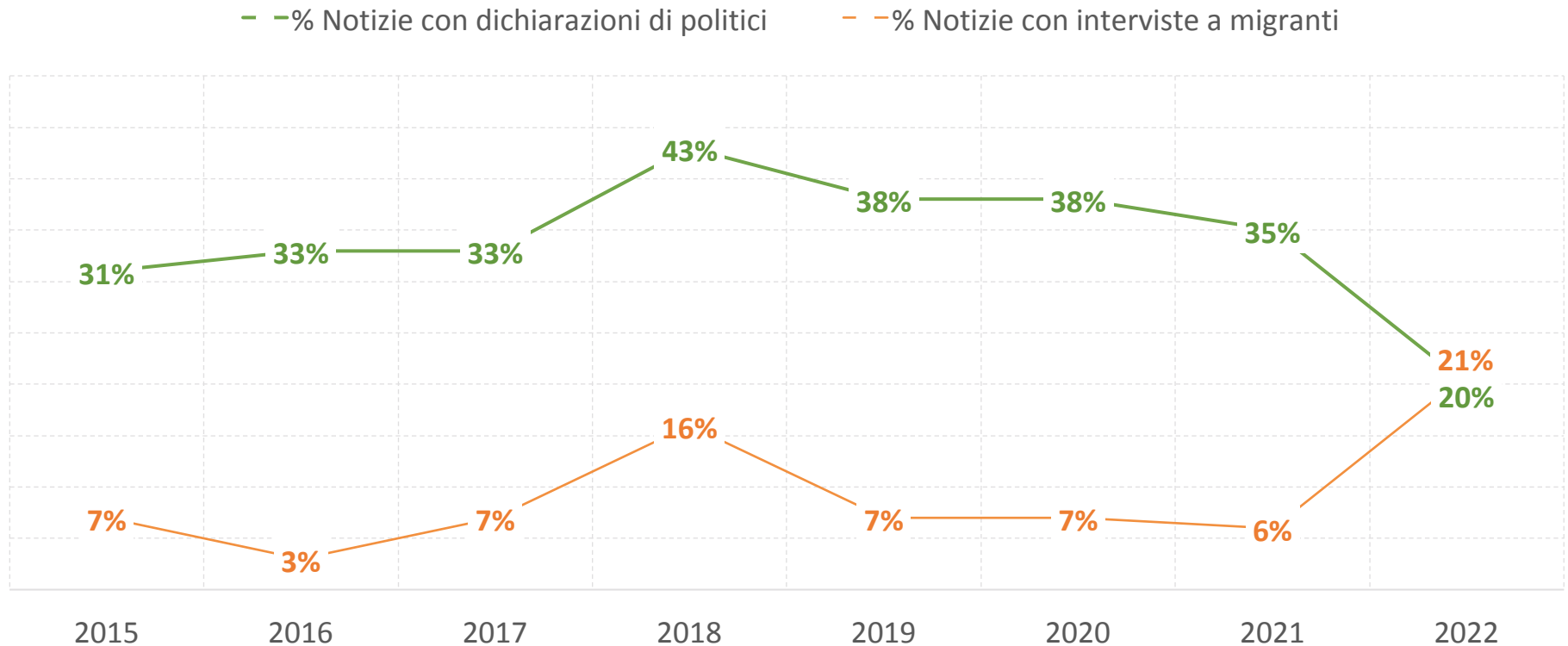
Andamento delle notizie sull'immigrazione (v.a.), andamento della percezione dei cittadini nei confronti degli immigrati come minaccia alla sicurezza e all'ordine pubblico (Fonte: Rapporto Gli Italiani e lo Stato, sondaggio LaPolis-Univ. di Urbino - Novembre 2022 (base: 1305 casi)



Nel decennio esaminato emerge una correlazione significativa tra la curva della copertura mediatica delle migrazioni e la curva della percezione di insicurezza, segno di un certo rispecchiamento tra le due dimensioni

TELEVISIONE

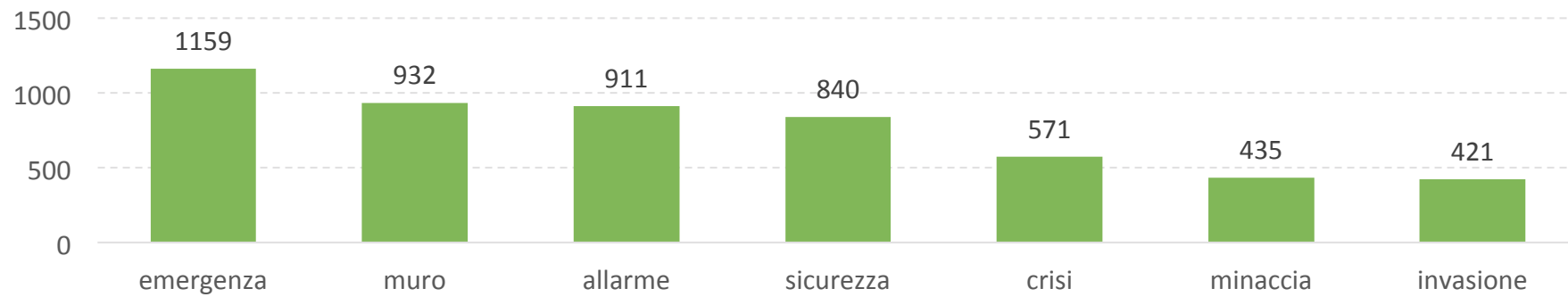
La voce di migranti e rifugiati nei telegiornali (% di notizie con dichiarazioni in voce sul totale delle notizie), confrontata con la presenza dei politici. Edizioni di prima serata Rai, Mediaset e La 7 (gennaio 2013-ottobre 2022)



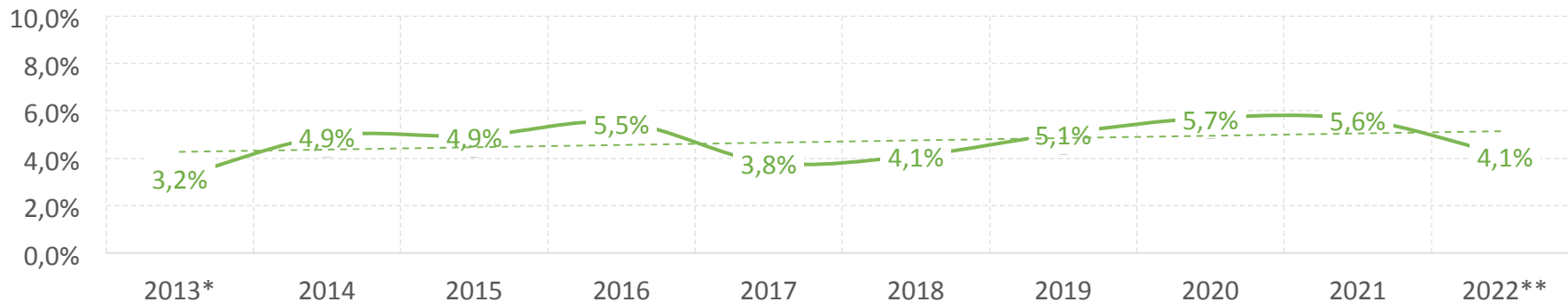
Nelle notizie sulle migrazioni si è fotografata una presenza elevata e costante di dichiarazioni di esponenti politici. Nel corso degli anni questa presenza è rimasta nel range 31%-43%, fino all'inedita e temporanea flessione del 2022 (20%).

STAMPA

Diffusività e permanenza del lessico emergenziale (2013 - 2022)



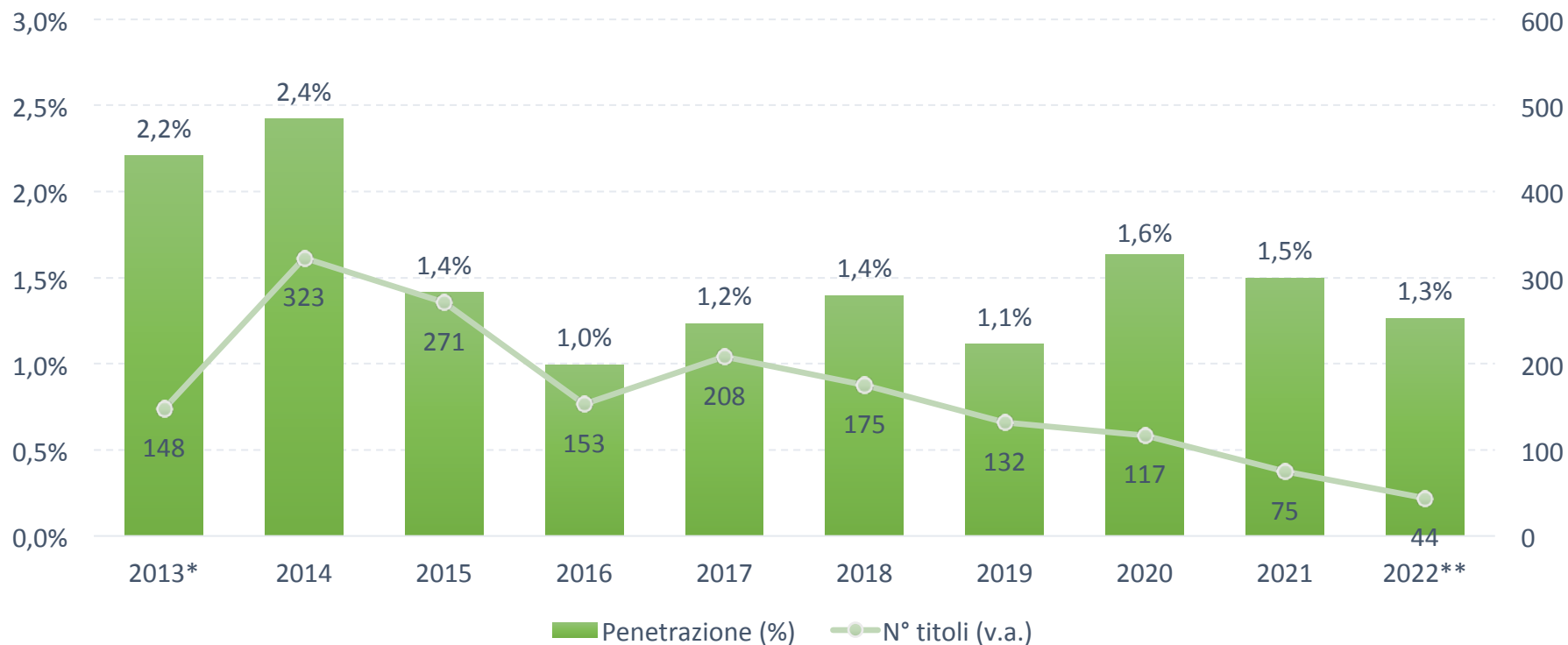
— Cornice dell'allarme (%) - - - Lineare (Cornice dell'allarme (%))



Le occorrenze di lemmi evocativi della cornice di crisi («emergenza», «muro», «allarme», «sicurezza», «crisi», «minaccia» e «invasione») conta 5.269 occorrenze, con una variabilità di penetrazione nei diversi anni modesta.

STAMPA

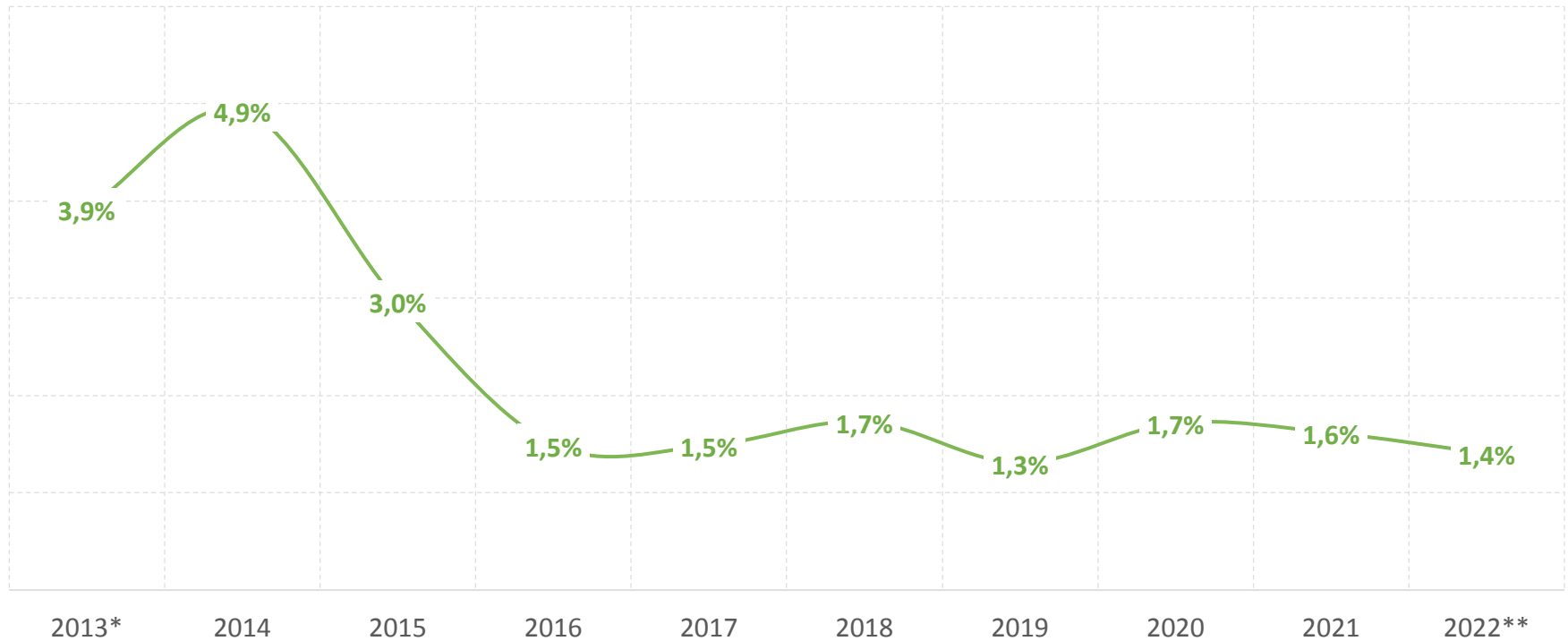
Uso del termine 'clandestino' nei titoli della stampa (16 luglio 2013 - 31 ottobre 2022)



Nel decennio esaminato, il termine denigrante e giuridicamente errato «clandestino» è stato adoperato 1.646 volte dai titoli della stampa, con una penetrazione relativamente costante dal 2015 a oggi e valori sopra l'uno per cento. L'utilizzo del termine varia molto nelle testate.

STAMPA

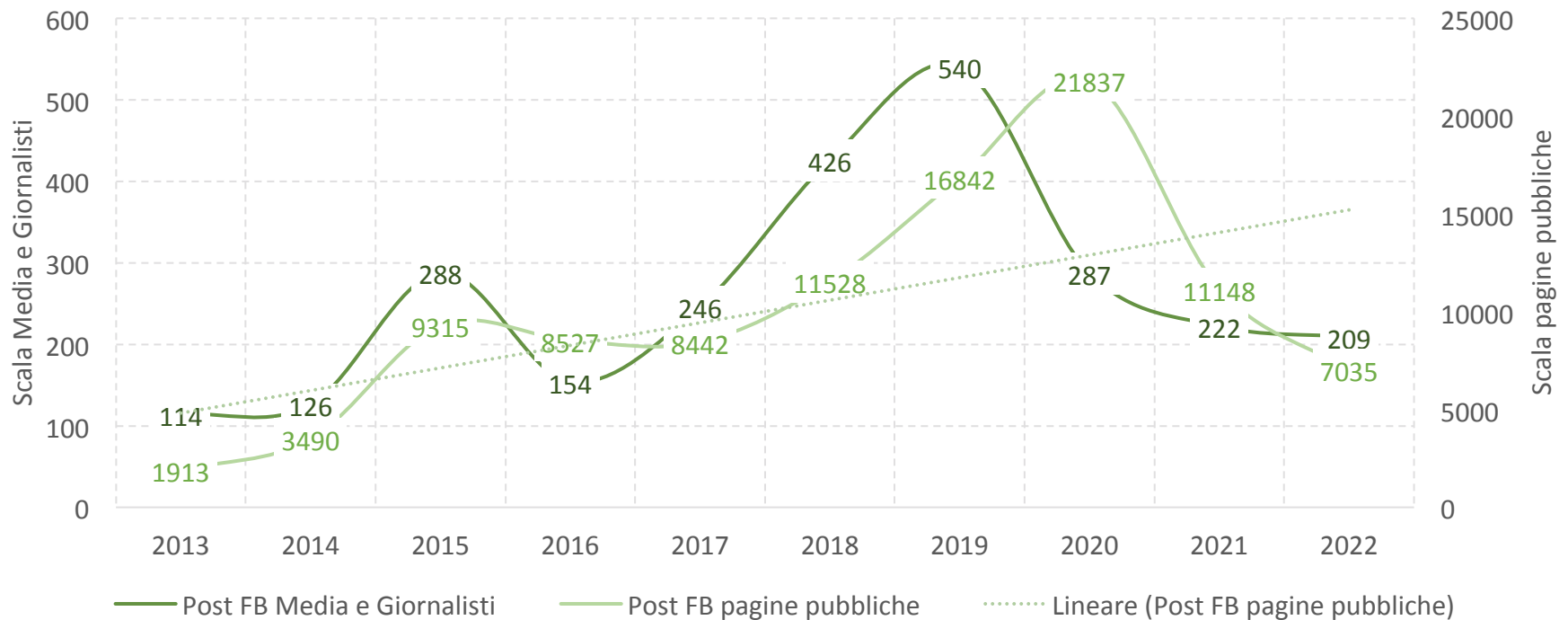
Mutazione dei termini spregiativi o inadeguati (clandestino, extracomunitario, vu cumprà, zingaro, nomade) adoperati dalla stampa (16 luglio 2013 - 31 ottobre 2022)



L'analisi diacronica di un insieme di appellativi stigmatizzanti restituisce un risultato parzialmente confortante. La penetrazione nei titoli sfiorò il 5% dei titoli nel 2014, per poi diminuire e attestarsi dal 2016 a oggi su valori attorno all'1,5% dei titoli

SOCIAL MEDIA

Il termine 'clandestino' nei profili FB di media e giornalisti vs. l'universo di pagine pubbliche in lingua italiana (1 gennaio 2013 - 31 ottobre 2022)



Diversamente da quanto osservato nei titoli della stampa, l'uso del termine «clandestino» cresce nell'universo social di Facebook (FB). Esiste inoltre una singolare somiglianza dentro FB tra il mondo giornalistico e l'intero universo di pagine pubbliche.



DISINFORMAZIONE, MISINFORMAZIONE E FAKE NEWS

La sfida nella copertura delle crisi mediatiche, dunque, non riguarda tanto le *fake news* secondo le definizioni degli organismi europei – una notizia falsa o fuorviante concepita, presentata e diffusa a scopo di lucro o per ingannare intenzionalmente il pubblico, e che può arrecare un pregiudizio pubblico – ma l’ambito più ampio della misinformazione, che si caratterizza per la presenza di contenuti non corretti, non accurati, e in alcuni casi fuorvianti ma privi dell’intento specifico di mentire e di manipolare il pubblico.

Cfr. “Journalisme, ‘Fake news’ & Disinformation”, Handbook for Journalisme Education and Training, Unesco, <https://en.unesco.org/fightfakenews>

le Linee Guida della Commissione europea del 2018 per contrastare la disinformazione online e il Manuale di “Journalism, Fake News & Disinformation” dell’Unesco ricordano che “per un sano dibattito democratico è necessario un ecosistema dell'informazione ben funzionante, libero e pluralistico, basato su standard professionali elevati”. Fra gli attori che possono svolgere un ruolo di informazione corretta, diversificata e di qualità vi sono proprio i media tradizionali in cui è centrale il ruolo della mediazione giornalistica.



ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA

INTERVISTE CON LE PERSONE FRAGILI

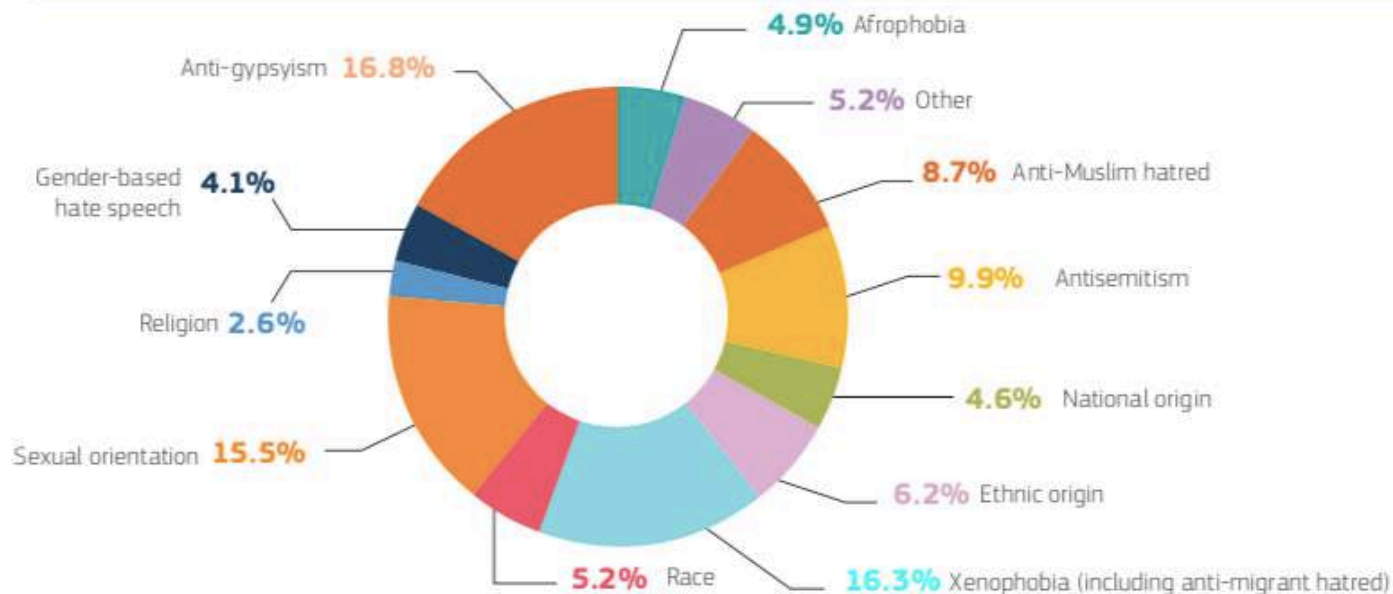
- Creare un'atmosfera di cura e fiducia;
 - Spiegare alla persona perché la sua storia è importante
 - Informare sugli obiettivi del colloquio;
 - Introdurre il mezzo di comunicazione in cui verrà trasmessa, l'ambientazione e il modo in cui verrà presentata l'intervista;
 - Dite loro che possono chiedere delle pause se ne sentono il bisogno e che non sono obbligati a rispondere a qualsiasi domanda che sembri troppo invadente;
 - Specificare fin dall'inizio la durata del colloquio
- Tuttavia, alcuni media coprono le spese di viaggio e di ristorazione della persona.
 - Scegliete con cura l'interprete e, se è necessario un colloquio, fategli firmare un codice di condotta che includa una clausola di riservatezza per proteggere la sicurezza della persona che testimonia.
 - Scegliete con cura anche il luogo del colloquio
 - Non condurre l'intervista in prossimità di altri media.
 - Evitare di condurre l'intervista in presenza di persone che potrebbero esercitare pressioni sulla vittima.

Fonte: Anne-Marie Impe, : http://www.ajp.be/wp-content/uploads/2021/11/2021_AJP_Guide_PratiqueWeb-SD-2211-1.pdf

MONITORAGGIO DELLE PIATTAFORME CODICE DI CONDOTTA 2022

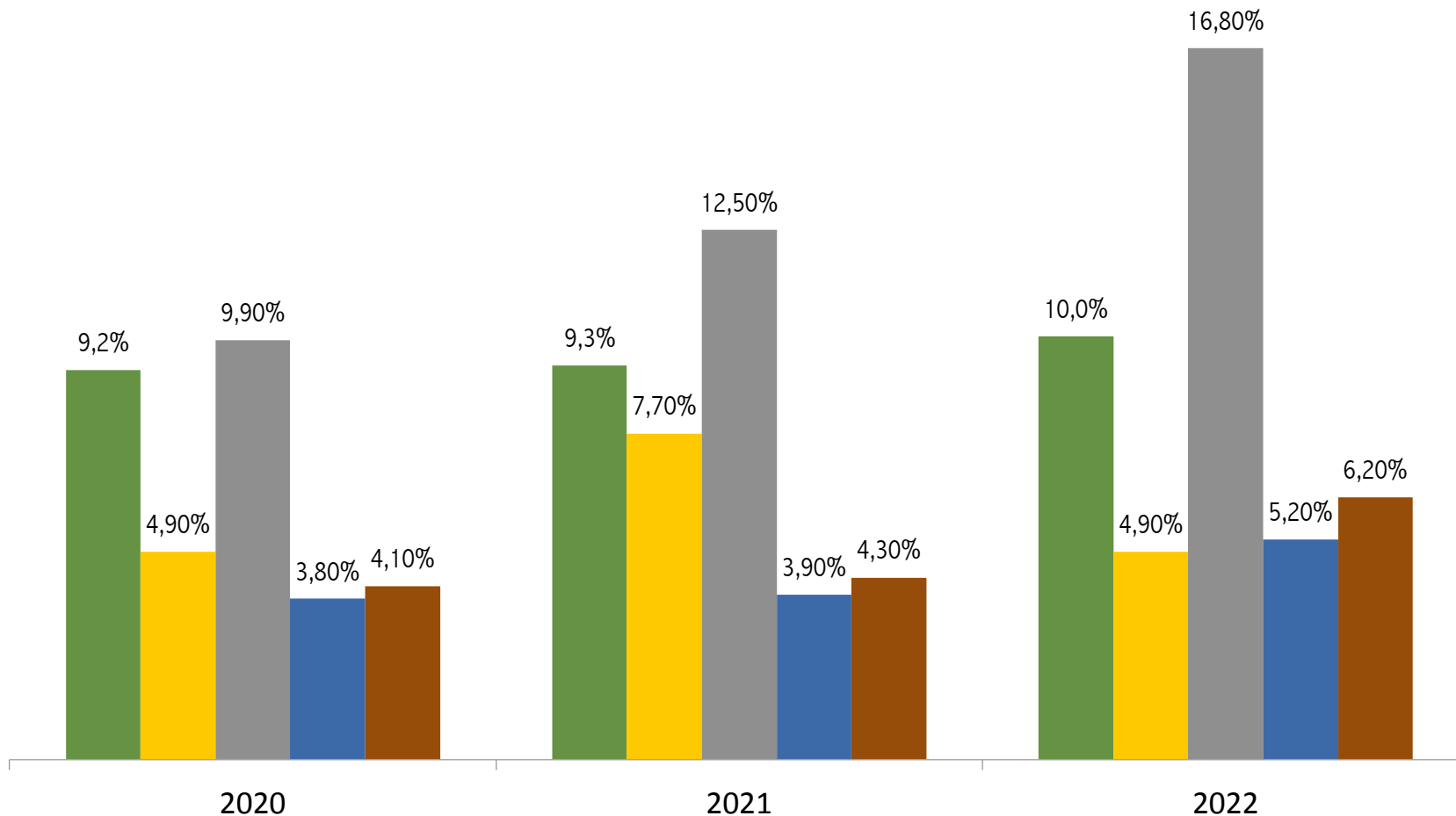


Grounds of hatred 2022





■ Anti-semitismo ■ Afrofobia ■ Anti-ziganismo ■ Razza ■ Origine etnica





MONITORAGGIO DELLE PIATTAFORME CODICE DI CONDOTTA 2022

Complessivamente, le aziende IT hanno rimosso il 63,6% dei contenuti loro notificati, mentre il 36,4% è rimasto online. Questo risultato è leggermente superiore alla media del 62,5% registrata nel 2021, ma inferiore al picco del 71% del 2020

I tassi di rimozione variano a seconda della gravità dei contenuti odiosi. In media, il 69,6% dei contenuti che invitano all'omicidio o alla violenza contro gruppi specifici è stato rimosso, mentre i contenuti che utilizzano parole o immagini diffamatorie per nominare determinati gruppi sono stati rimossi nel 59,1% dei casi.

La divergenza nei tassi di rimozione tra i contenuti segnalati tramite i canali di segnalazione affidabili e quelli disponibili a tutti gli utenti è stata di 25,4 punti percentuali, molto più alta rispetto ai 13,5 punti percentuali osservati nel 2021. Ciò sembra suggerire che vi sia una crescente differenza di trattamento tra le segnalazioni provenienti dagli utenti generici e quelle inviate attraverso canali speciali per i "segnalatori fidati".

LE SFIDE DELL'INFORMAZIONE PER UN LINGUAGGIO INCLUSIVO E PER LA CORRETTEZZA DELL'INFORMAZIONE

LA MOLTEPLICITÀ DEI CONTENUTI

LE VOCI DELLA SOCIETÀ PLURALE

LA RIMOZIONE DELLA PERTINENZA DELLA NAZIONALITÀ SE NON INDISPENSABILE

RUOLO DEI PROTAGONISTI

COPERTURA DEI CONTESTI

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

accoglienza s. f. [der. di accogliere]. – L'atto di accogliere, di ricevere una persona; il modo è le parole con cui si accoglie: accoglienza fredda, affettuosa, festosa, cordiale

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

Clandestino agg. [dal lat. clandestinus, der. dell'avv. clam «di nascosto»]. Che è fatto di nascosto, e si dice per lo più di cose fatte senza l'approvazione o contro il divieto delle autorità: giornale c.; foglio c.; edizione c.; tipografia c.; bisca c.; matrimonio c.

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

percezione s. f. [dal lat. perceptio -onis]. – 1. L'atto del prendere coscienza di una realtà che si considera esterna, attraverso stimoli sensoriali: la p. dei colori, degli odori, dei suoni; avere una p. esatta, o inesatta di un fatto; tu hai una p. distorta della realtà; ha una p. tutta sua della vita

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

invasione s. f. [dal lat. tardo invasio -onis, der. di invadere «invadere»]. – 1. a. Ingresso nel territorio di uno stato da parte delle forze armate di uno stato belligerante, per compiere operazioni belliche, con o senza l'intenzione di occuparlo stabilmente: l'. della Polonia, nella 2a guerra mondiale; fare, tentare un'.; respingere un'invasione

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

Razza s. f. [Forse dal lat. ratio nel sign. tardo di 'specie']. - 1. Gruppo d'individui di una specie contraddistinti da comuni caratteri esteriori ed ereditari: razze equine, bovine, canine; patate di razza olandese. - 2. In senso spreg.: che razza di sciocchezze dici?; che razza di giornale hai comprato?; come insulto "razza d'imbecille!"

parole e significati
Associazione
CARTA di ROMA

Pacchia s. f. [deverb. di pacchiare]. – Condizione di vita, o di lavoro, facile e spensierata, particolarmente conveniente, senza fatiche o problemi, senza preoccupazioni materiali; anche, l'aver da mangiare e bere in abbondanza: è tornato il direttore, è finita la pacchia; è una pacchia; che pacchia!

Grazie
Paola Barretta
www.cartadiroma.org
info@cartadiroma.org